

classi maschili inferiori, e in caso affermativo, come egli creda poter conciliare tali disposizioni coi criteri didattici pedagogici più degni di considerazione col rispetto dei diritti acquisiti, colle necessità create dalle scarse vocazioni magistrali maschili e se infine egli ritenga possibile in sede di semplice regolamento modificare le norme legislative e consuetudinarie in vigore in tale materia.

« Micheli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici per sapere se ritenga costituzionalmente possibile l'esecuzione della direttissima Firenze-Bologna secondo il progetto Protch dopo che gli studi definitivi lo hanno modificato fuori dei termini della legge che approvò la costruzione della nuova direttissima e se dopo più lungo esame ritenga ancora giusto escludere Firenze come uno dei capolinea e come grande stazione confacente alle regioni della città e agli interessi della nazione.

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se non creda avere il primo quinquennale esperimento della legge per l'abolizione del lavoro notturno dei fornai rivelato errori tali e lacune da giustificare, insieme al fatto della sua lenta, parziale e faticosa esecuzione, anche, e soprattutto, la necessità di modificare alcune disposizioni; nell'interesse della pubblica igiene dei consumatori del pane, in rapporto alle nuove forme industriali di panificazione ed in obbedienza alle naturali esigenze del clima, del traffico e degli usi delle varie regioni d'Italia.

« Chimienti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se date le disagiate condizioni, che attraverso periodiche interruzioni, affliggono il servizio ferroviario lungo la sponda ligure orientale, non creda ancor giunto il momento di assolvere la promessa fatta dal Governo all'interpellante nell'interesse del regolare andamento della cosa pubblica ferroviaria, col far procedere cioè una buona volta agli studi della gran linea interna destinata a sollevare in modo stabile e definitivo il soverchio gravame della litoranea, ed a supplirla nei casi di forzata inerzia.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica intorno alla crisi della scuola media.

« Gallenga ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere quali radicali, efficaci ed immediati provvedimenti intenda prendere allo scopo di por riparo alla gravissima crisi che travaglia la scuola media.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno sulla necessità di abolire la tassa « sulla vanga e sulle migliorie » vigente in alcuni comuni del Lazio meridionale.

« Trapanese ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se non creda avere il primo quinquennale esperimento della legge per l'abolizione del lavoro notturno dei forni rilevati errori tali e lacune da spiegare il fatto della sua lenta parziale e faticosa esecuzione, e da giustificare il sollecito accoglimento delle proposte propugnate dalle organizzazioni dei lavoranti panettieri e dalle organizzazioni dei lavoratori delle altre industrie, del commercio e dell'agricoltura (interpreti dei bisogni dei maggiori consumatori di pane): proposte intese ad aumentare il numero delle ore della notte in cui il lavoro deve essere dalla legge proibito e ad assicurare i benefici della protezione legislativa ai panettieri di tutte le regioni d'Italia.

« Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici sulla manifesta convenienza di decidersi senza indugio ad applicare la trazione elettrica alla ferrovia porrettana.

« Morelli-Gualtierotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica per conoscere i suoi intendimenti nei riguardi della scuola media e dei problemi di urgente soluzione che essa presenta.

« Podrecca ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica circa le condizioni educative e di vittitazione nei